

X

**ISTITUTO COMPENSIVO DI VIALE LIBERTA'****V.le Libertà, 32. 27029 VIGEVANO (PV)****Cod. PVIC83100R****Tel 0381. 42464 Fax 0381. 42474 e-mail: pvic83100r@istruzione.it****VERBALE CONSIGLIO D'ISTITUTO n. 8 del 27/02/2018**

Il giorno martedì 27 febbraio 2018, alle ore 17,00, regolarmente convocato come da circolare Prot. 670/U del 20/02/2018, si riunisce il Consiglio di Istituto dell'Istituto Comprensivo Statale di Viale Libertà presso la Biblioteca della scuola secondaria di I grado, "G. Robecchi", viale Libertà 32, Vigevano, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione verbale seduta precedente;**
- 2. Criteri e parametri di formulazione del giudizio che integra la valutazione periodica e finale con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito**
- 3. Criteri di ammissione o non ammissione degli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado alla classe successiva, incluse strategie e azioni che consentono il miglioramento dei livelli di apprendimento di quegli alunni che nello scrutinio finale hanno livelli di apprendimenti parzialmente raggiunti o in via di acquisizione**
- 4. Deroghe al limite minimo di presenza**
- 5. Trattenimento alunni scuola infanzia**
- 6. Adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione (D. M. 3 ottobre 2017, n. 742);**
- 7. Criteri generali di selezione Tutor, Facilitatore e Valutatore PON**
- 8. Criteri generali di selezione Esperto PON**
- 9. Criteri generali di selezione per l'individuazione degli allievi nei Progetti PON**
- 10. Adesione Bando NUOVE GENERAZIONI (capofila Coop. ALDIA)**
- 11. Ratifica assunzione in bilancio PON Competenze di base**
- 12. Ratifica nomina Responsabile del procedimento (RUP) PON Competenze di base**
- 13. Variazione per assestamento programma annuale 2017**
- 14. Variazione e rideterminazione avanzo di amministrazione programma annuale 2018**
- 15. Varie ed eventuali.**

Tabella dei componenti e relativa presenza/assenza al Consiglio:

		ASSENTE	PRESENTE
DIRIGENTE	MONTAGNA GIOVANNA		X
COMPONENTE DOCENTI	ANSALONE ANTONELLA		X
	BOZZOLAN STEFANIA		X
	GUALLA PATRIZIA		X
	LOSI MARIA SANTA	X	
	NICOLOSI GIACOMA LETIZIA	X	
	PATRUCCHI MARIA CRISTINA		X
	TRAVAGLIANTE CARMELA	X	
	ZINI RAIMONDA		X
COMPONENTE GENITORI	BOSELLI ELISA	X	
	CROSIO BIASINA SIMONA		X
	GRANATA GIUSEPPA		X
	MARSIGLIO ENRICA		X
	SIMBULA PAOLA		X
			Entra alle ore

			17,35
	VIGLIONE ANDREA	X	
	VISCONTI MARCELLO		X Entra alle ore 17,45
	ZAMPIERI LAURA		X
COMPONENTE ATA	GARZIA ROSA MARIA		X
	ROSATO GAETANA	X	

Partecipa su invito il DSGA, Sig. Massimiliano Vetro.

Presiede la sig.ra Marsiglio Enrica che, dopo aver verificato la presenza del numero legale dei consiglieri (13 presenti, 6 assenti) e quindi accertata la regolarità, apre la seduta. Funge da segretaria l'insegnante Bozzolan Stefania.

Si procede quindi alla trattazione dei punti all'Ordine del Giorno:

### **1. Approvazione verbale seduta precedente**

Dopo l'accertamento che tutti abbiano preso visione del verbale della seduta precedente, che i consiglieri avevano potuto leggere in anteprima, si procede alla votazione.

Il CdI approva il verbale della seduta precedente con l'astensione delle insegnanti Ansalone, Gualla e Zini, assenti la seduta precedente.

### **2. Criteri e parametri di formulazione del giudizio che integra la valutazione periodica e finale con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito**

Il Presidente dà la parola al Dirigente Scolastico che illustra i criteri e i parametri in oggetto, spiegando che sono già stati utilizzati per la formulazione dei giudizi del primo quadrimestre. I componenti del Consiglio di Istituto, che hanno preventivamente preso visione del materiale informativo relativo, con

#### **Delibera n. 81,**

approvano all'unanimità i criteri e parametri di formulazione del giudizio che integra la valutazione periodica e finale con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

### **3. Criteri di ammissione o non ammissione degli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado alla classe successiva, incluse strategie e azioni che consentono il miglioramento dei livelli di apprendimento di quegli alunni che nello scrutinio finale hanno livelli di apprendimenti parzialmente raggiunti o in via di acquisizione**

Il Dirigente illustra i documenti che i consiglieri hanno ricevuto preventivamente e sottolinea come, nella fase cruciale dell'anno scolastico, la comunicazione scuola-famiglia vada curata e documentata (telefonate annotate, lettere protocollate, tagliandi conservati); nel caso di genitori separati, le informazioni sull'andamento degli alunni vanno fornite a entrambi. Il Consiglio, con

#### **Delibera n. 82,**

approva all'unanimità i criteri di ammissione o non ammissione degli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado alla classe successiva, *che sono allegati al presente verbale (Allegato 1)*, incluse strategie e azioni che consentono il miglioramento dei livelli di apprendimento di quegli alunni che nello scrutinio finale hanno livelli di apprendimenti parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

### **4. Deroghe al limite minimo di presenza**

Il Consiglio ha ricevuto preventivamente il documento in questione che conferma i motivi di deroga dello scorso anno. Purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione, essi attengono alle seguenti tematiche:

- a) gravi motivi di salute dello studente;
- b) terapie mediche e/o cure programmate;
- c) gravi motivi di salute di un Genitore o di un Congiunto, che possono prevedere anche un temporaneo trasferimento fuori regione;
- d) temporaneo trasferimento per motivi di lavoro di un Genitore o di un Congiunto;
- e) motivi di carattere religioso e confessionale;
- f) partecipazione ad attività o preparazioni sportive agonistiche ufficialmente riconosciute da Federazioni affiliate al C.O.N.I.

Il Consiglio, con

**Delibera n. 83,**

approva all'unanimità le deroghe al limite minimo di presenza ai fini della validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni.

**5. Trattenimento alunni scuola infanzia**

Il Consiglio ha ricevuto preventivamente la nota ministeriale in merito. Il DS, citando il documento, ricorda che il trattenimento degli alunni nella Scuola dell'Infanzia in ogni caso rappresenta una procedura di natura eccezionale e sottolinea che il trattenimento non può essere reiterato oltre il primo anno. Esso si esplica tramite l'assunzione di responsabilità da parte del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

Il Consiglio, perciò, con

**Delibera n. 84**

approva all'unanimità il trattenimento nella Scuola dell'Infanzia solo per quegli alunni che avranno prodotto la documentazione prevista dalla normativa:

- delibera dell'organo collegiale;
- parere tecnico (certificazione) degli specialisti che seguono il minore;
- richiesta motivata da parte della famiglia;
- progetto educativo-didattico ponte elaborato dai docenti della scuola dell'infanzia in collaborazione con quelli della scuola primaria.

**6. Adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione (D. M. 3 ottobre 2017, n. 742)**

La DS presenta e illustra i modelli ministeriali per la certificazione delle competenze degli alunni della classe quinta primaria e terza secondaria di I grado, come da D. M. 3 ottobre 2017, n. 742, e ne evidenzia le principali caratteristiche:

- l'ancoraggio alle competenze previste dal profilo in uscita dello studente al termine del primo ciclo, con il loro allineamento alle otto competenze chiave di cui ai documenti della Commissione Europea;
- l'eliminazione del riferimento di ciascuna competenza ad una o più discipline del curriculum obbligatorio, per superare rigide corrispondenze tra competenze e singole discipline, favorendo l'integrazione delle diverse esperienze di apprendimento;
- la semplificazione del linguaggio con cui sono descritte le competenze, per agevolarne la migliore comprensione soprattutto da parte dei genitori, primi destinatari della comunicazione.

**7. Criteri generali di selezione Tutor, Facilitatore e Valutatore PON**

Il Consiglio ha ricevuto preventivamente i documenti in questione. La DS informa che mentre è ovvio e necessario individuare Tutor ed Esperto di ciascun modulo, così non è per Facilitatore e Valutatore del Progetto. Poiché il PON Competenze di Base del nostro Istituto è articolato in ben 13 moduli, ritiene opportuno individuare tali figure, al fine di supportare e controllare l'andamento complessivo del Progetto.

Il Consiglio, con

**Delibera n. 85**

approva all'unanimità i Criteri generali di selezione Tutor, Facilitatore e Valutatore PON, *allegati al presente verbale (Allegato 2)*.

#### **8. Criteri generali di selezione Esperto PON**

Avendo preventivamente ricevuto il documento, il Consiglio, con

##### **Delibera n. 86**

approva all'unanimità i criteri generali di selezione Esperto PON, *allegati al presente verbale (Allegato 3)*.

#### **9. Criteri generali di selezione per l'individuazione degli allievi nei Progetti PON**

Avendo preventivamente ricevuto il documento, il Consiglio con

##### **Delibera n. 87**

approva all'unanimità i criteri generali di selezione per l'individuazione degli allievi nei Progetti PON, *allegati al presente verbale (Allegato 4)*.

#### **10. Adesione Bando NUOVE GENERAZIONI (capofila Coop. ALDIA)**

Il nostro Istituto è stato contattato dalla Coop. Sociale Aldia, capofila di un Progetto che parteciperà al Bando NUOVE GENERAZIONI emanato dall'impresa sociale "Con i bambini". Il Progetto, volto al contrasto della povertà sociale e minorile, apporterebbe alla nostra scuola molteplici interventi a favore degli alunni (scuola aperta al pomeriggio), dei genitori (sportello psicologico, corsi di informatica e di alfabetizzazione di italiano) e delle strutture (ristrutturazione di spazi, cortili e giardini).

Avendo tutti i consiglieri ricevuto preventivamente il materiale illustrativo, il Consiglio, con

##### **Delibera n. 88**

approva la partecipazione al Progetto Bando NUOVE GENERAZIONI.

#### **11. Ratifica assunzione in bilancio PON Competenze di base**

Il Consiglio di Istituto

**VISTO** il Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche" di cui al D.I. 44/2001;

**VISTO** l'Avviso pubblico AOODGEFID Prot. n. 1953 del 21/02/2017 Fondi Strutturali Europei-Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1 Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità – espressione creativa espressività corporea); Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.). Avviso AOODGEFID\Prot. n. 1953 del 21/02/2017. Competenze di base;

**VISTO** il Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1 Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità – espressione creativa espressività corporea); Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie nuovi linguaggi, ecc.). Sottoazione 10.2.1A e 10.2.2A . Avviso

AODGEFID\Prot. n. 1953 del 21/02/2017. Competenze di base . Progetto autorizzato il 29/12/2017, comunicato con nota MIUR prot. AODGEFID/200 DEL 10/01/2018:

CODICE PROGETTO 10.2.1A-FSEPON-LO-2017-106

TITOLO PROGETTO "PER STARE BENE INSIEME"

CODICE PROGETTO 10.2.2A-FSEPON-LO-2017-230

TITOLO PROGETTO "A CIASCUNO IL SUO"

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 79 del 15.12.2017 di approvazione Programma Annuale per l'e.f. 2018;

VISTA la Nota M.I.U.R. prot.AODGEFID/200 del 10.01.2018 che annovera il progetto presentato dall'I.C. di Viale Libertà tra i progetti ammissibili e autorizza il progetto stesso per un importo pari ad € 64.608,60;

VISTO il Decreto Dirigenziale prot. 337/U del 29/01/2018 di assunzione in bilancio;

#### Delibera

di apportare al Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2018 la seguente modifica di cui al decreto del Dirigente Scolastico: assunzione e inserimento nel Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2018 dei fondi relativi al progetto PON FSE di cui all' Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali prot. AODGEFID/1953 del 21/02/2017 Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo(FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità –espressione creativa espressività corporea); Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.). Sottoazione 10.2.1A e 10.2.2A. Competenze di base. Progetto autorizzato il 29/12/2017, comunicato con nota MIUR prot. AODGEFID/200 DEL 10/01/2018

CODICE PROGETTO 10.2.1A-FSEPON-LO-2017-106

TITOLO PROGETTO "PER STARE BENE INSIEME"

CODICE PROGETTO 10.2.2A-FSEPON-LO-2017-230

TITOLO PROGETTO "A CIASCUNO IL SUO"

come di seguito specificato:

ENTRATE Modello A		USCITE Modello A	
Aggregato Voce	IMPORTO	Scheda progetto	IMPORTO
04 -Finanziamenti da Enti territoriali da altre istituzioni pubbliche. 01 -Finanziamento UE (Fondi vincolati)	<b>€ 19.911,60</b>	P105 PON FSE 2014-2020 <b>10.2.1A-FSEPON-LO-2017-106</b> <b>"PER STARE BENE INSIEME"</b>	<b>€ 19.911,60</b>

12.

ENTRATE Modello A		USCITE Modello A	
Aggregato Voce	IMPORTO	Scheda progetto	IMPORTO
04 -Finanziamenti da Enti territoriali da altre istituzioni pubbliche. 01 -Finanziamento UE (Fondi vincolati)	<b>€ 44.697,00</b>	P108 PON FSE 2014-2020 <b>10.2.2A-FSEPON-LO-2017-230</b> <b>"A CIASCUNO IL SUO"</b>	<b>€ 44.697,00</b>

## Riepilogo moduli:

<b>Sottoazione</b>	<b>Codice identificativ</b>	<b>Titolo Modulo</b>	<b>'Importo Autorizzat</b>
10.2.1A	10.2.1A-FSEPON-LO-2017-106	NOTE IN MOVIMENTO	<b>€ 5.082,00</b>
10.2.1A	10.2.1A-FSEPON-LO-2017-106	UN ORTO SULLA TAVOLA	<b>€ 4.873,80</b>
10.2.1A	10.2.1A-FSEPON-LO-2017-106	PAROLE IN GIOCO	<b>€ 5.082,00</b>
10.2.1A	10.2.1A-FSEPON-LO-2017-106	CO-COSTRUIAMO LE NOSTRE ABILITA'	<b>€ 4.873,80</b>
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-LO-2017-230	LAB PER L'ACQUISIZIONE DI UN METODO DI STUDIO	<b>€ 5.082,00</b>
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-LO-2017-230	LABORATORIO DI APPRENDIMENTO FACILITATO per DSA - ITALIANO	<b>€ 4.561,50</b>
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-LO-2017-230	LABORATORIO DI APPRENDIMENTO FACILITATO per DSA - MATEMATICA	<b>€ 4.561,50</b>
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-LO-2017-230	POTENZIAMENTO 'SPEAKING' CON INSEGNANTE MADRELINGUA CLASSI I	<b>€ 5.082,00</b>
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-LO-2017-230	POTENZIAMENTO 'SPEAKING' CON INSEGNANTE MADRELINGUA CLASSI I (gruppo B)	<b>€ 5.082,00</b>
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-LO-2017-230	POTENZIAMENTO 'SPEAKING' CON INSEGNANTE MADRELINGUA CLASSI II	<b>€ 5.082,00</b>
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-LO-2017-230	POTENZIAMENTO 'SPEAKING' CON INSEGNANTE MADRELINGUA CLASSI II	<b>€ 5.082,00</b>

10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-LO-2017-230	POTENZIAMENTO 'SPEAKING' CON INSEGNANTE MADRELINGUA CLASSI III	€ 5.082,00
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-LO-2017-230	POTENZIAMENTO 'SPEAKING' CON INSEGNANTE MADRELINGUA CLASSI III	€ 5.082,00

Per il Progetto vengono predisposti la Scheda illustrativa finanziaria (Mod. B) e il modello Sintesi POF – progetto previsti dall'art. 2 c. 6 del D.I. 44/2001.

Le date di realizzazione delle attività riportate nella scheda modello Sintesi POF saranno oggetto di modifiche in quanto, alla data di autorizzazione del progetto, le già programmate attività didattiche interferiscono sulla tempistica prevista dal progetto iniziale.

#### Delibera n. 89

### 13. Ratifica nomina Responsabile del procedimento (RUP) PON Competenze di base

Il Consiglio di Istituto delibera all'unanimità di ratificare la nomina del Dirigente Scolastico, dott.ssa Giovanna Montagna, come Responsabile Unico del Procedimento (RUP) – Progetto PON Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi anche mediante il supporto delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1 e 10.2.2 Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità – espressione creativa espressività corporea). Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.). Sottoazione 10.2.1A e 10.2.2A. Competenze di base.. Avviso pubblico AOODGEFID\Prot. n. 1953 del 21/02/2017. Competenze di base.

Codice identificativo progetto: **10.2.1A-FSEPON-LO-2017-106** e **10.2.2A-FSEPON-LO-2017-230**

#### Delibera n. 90

### 14. Variazione per assestamento programma annuale 2017

Il DSGA illustra brevemente le ulteriori variazioni per assestamento apportate al Programma Annuale 2017. Non essendo necessario alcun chiarimento ulteriore

#### IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

**VISTO** il Programma annuale relativo all'esercizio finanziario 2017 approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13/12/2016

**VISTO** il Decreto n. 44/2001 con particolare riferimento agli artt. 4 e 6;

**VISTO** la relazione tecnica del DSGA;

**VISTE** le schede allegato G elaborate dal Direttore S.G.A.;

**DELIBERA** di approvare all'unanimità le seguenti variazioni al Programma Annuale 2017:

Num	Aggr.	Voce	Sotto Voce	OGGETTO	IMPORTO
1	5	2	1	Maggiore entrata – maggiore spesa per contributo genitori assicurazione alunni 2017/18	€ 322,50
2	5	2	1	Maggiore entrata per contributo volontario genitori scuola primaria Botto e infanzia S. Maria delle Vigne	€ 16,00
3	5	2	2	Maggiore contributo genitori per uscita didattiche e visite di istruzione – uscita didattica teatro Trebbo del 10-11-2017 scuola primaria De Amicis	€ 420,00
4	2	4	46	Finanziamento Miur per piano Nazionale scuola digitale	€ 1.000,00

5	4	6	4	Finanziamento per progetto Istruzione domiciliare a.s. 2016/17	€ 2.415,40
6	5	2	7	Maggiore contributo genitori per progetto Fare Musica a.s. 2007/18	€ 730,00
7	2	4	47	Finanziamento MIUR per contributi relativi al PNSD	€ 2,154,65
8	5	4	0	Maggiore versamento quota assicurativa personale docente a.s. 2017/18	€ 49,00
9	5	2	0	Maggiore versamento quota assicurativa personale docente a.s. 2017/18	€ 7,00
				<b>TOTALE</b>	<b>7.114,55</b>

e i seguenti storni tecnici che non variano il totale complessivo:

#### ENTRATA

A01	2	1	1	Finanziamenti dallo Stato - Dotazione ordinaria - Finanziamento per il funz. amm.vo e didattico	1.400,00
A02	2	1	1	Finanziamenti dallo Stato - Dotazione ordinaria - Finanziamento per il funz. amm.vo e didattico	-1.400,00

#### SPESA

Progetto/Attività	Tipo	Conto	Sottoconto	Descrizione	Importo
A01	2	3	9	Beni di consumo - Materiali e accessori - Materiale informatico e software	1.400,00
A02	2	3	8	Beni di consumo - Materiali e accessori - Materiale tecnico-specialistico	-1.400,00

#### ENTRATA

Progetto/Attività	Aggregato	Voce	Sottovoc	Descrizione	Importo
A01	4	4	4	Finanziamenti da Enti locali o da altre istituz. - Comune non vincolati - Finanziamento per contributo	1.207,57
A03	4	4	4	Finanziamenti da Enti locali o da altre istituz. - Comune non vincolati - Finanziamento per contributo	-1.207,57

#### SPESA

Progetto/Attività	Tipo	Conto	Sottoconto	Descrizione	Importo
A01	2	3	9	Beni di consumo - Materiali e accessori - Materiale informatico e software	1.207,57
A03	1	5	1	Personale - Compensi accessori non a carico FIS docenti - Compensi netti	-1.207,57

Il programma annuale 2017 approvato in data 13/12/2016, per un complessivo a pareggio di Euro **368.055,55** a seguito delle variazioni sopra riportate hanno portato il complessivo a pareggio pari ad Euro **513.331,98**.

**Delibera n. 91**

### 15. Variazione e rideterminazione avanzo di amministrazione programma annuale 2018

Il DSGA illustra le variazioni intervenute all'avanzo di Amministrazione al 31-12-2017 rispetto a quanto approvato in Programma Annuale 2018 in data 15/12/2017. Quindi, presenta la variazione intervenuta nell'avanzo stesso che, a seguito della rideterminazione, ha subito una diminuzione di € 319,92. Dopo si sofferma all'elencazione delle variazioni intervenute nel corso dell'anno 2018. Non essendo necessario alcun chiarimento ulteriore

#### IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

**VISTO** il Programma annuale relativo all'esercizio finanziario 2018 approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 15/12/2017

**VISTO** il Decreto n. 44/2001 con particolare riferimento agli artt. 4 e 6;

**VISTO** la relazione tecnica del DSGA;

**VISTE** le schede allegato G elaborate dal Direttore S.G.A.;

**DELIBERA** di approvare all'unanimità le seguenti variazioni al Programma Annuale 2018:

Num .	Aggr.	Voce	Sotto Voce	OGGETTO	IMPORTO
1	1	1	0	Variazione Avanzo di amministrazione per rideterminazione al 31-12-2017	- € 5.495,34
2	1	2	0	Variazione Avanzo di amministrazione per rideterminazione al 31-12-2017	€ 5.175,42
3	7	1	1	Interessi attivi al 31-12-2017 da Tesoreria dello Stato	€ 0,01
4	5	4	0	versamento quota assicurativa personale docente ed ata a.s. 2017/18	€ 28,00
5	5	2	10	Contributo genitori per progetto "spettacolo di carnevale" scuola infanzia Corsico a.s. 2017/18	€ 658,80
6	4	4	4	Contributo Comune di Vigevano per contributo anno 2017	€ 4.625,00
7	4	4	4	Contributo Comune di Vigevano per contributo anno 2017 per errato versamento	€ 4.765,00
8	4	1	4	Lettera di autorizzazione MIUR prot. n. A00DGEFID/200 del 10/01/2018 Pon "Competenze di base"	€ 64.608,60
TOTALE					€ 74.365,49

#### Delibera n. 92

### 16. Varie ed eventuali

Il DS informa il Consiglio di Istituto circa un progetto, Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo, proposto e finanziato dal Comune di Vigevano e curato per il nostro IC dalla dott. Pezzotta, psicologa dello "Sportello d'ascolto".

Il Progetto prevede 14 ore in totale di attività così distribuite:

- 4 ore per la formazione di un gruppo misto di studenti, professori e genitori;
- 10 ore da utilizzare su una classe prima per lavori sul tema; il Collegio Docenti del 26 febbraio 2018 ha individuato la classe 1B.

Informa quindi dell'adesione di due classi quinte primaria, 5A plesso A. Botto e 5B plesso E. De Amicis, al Progetto Rever per la riqualificazione del Verde cittadino, proposto dalla Cooperativa Sociale OIKOS ONLUS insieme ad altre Associazioni Vigevanesi e in collaborazione con Istituzioni Pubbliche.

Il DS fornisce poi informazioni circa le iscrizioni degli alunni alle classi prime per l'A.S. 2018/19. La Scuola Secondaria Robecchi ha totalizzato 105 iscritti, un lusinghiero risultato che assicura la formazione di 5 nuove classi. Nel caso non impossibile di ulteriori iscrizioni nel periodo estivo, data la presenza di 8 alunni DVA, la scuola potrebbe richiedere in organico di fatto una sesta classe prima. Per la Scuola Primaria, verranno confermate tre classi prime al plesso De Amicis (63 iscritti) e due al plesso Anna Botto (45 iscritti). Nei due plessi di Scuola dell'Infanzia si formeranno sei sezioni ciascuna, in virtù dei 74 iscritti al Cesare Corsico e dei 53 iscritti al S. Maria delle Vigne, ove verrà richiesta una sezione aggiuntiva a tempo parziale – dalle 8,00 alle 13,00 circa – per agevolare le famiglie di alunni indigenti che chiedono di consumare il pasto a casa.

La DS osserva come il soddisfacente numero di nuove iscrizioni è frutto dell'attività didattica quotidiana di ogni insegnante e della conseguente buona fama che il nostro Istituto si è guadagnata in città.

La DS informa infine il Consiglio di Istituto che il Vescovo di Vigevano, Mons. Maurizio Gervasoni, ha espresso formale richiesta di visitare le scuole secondarie cittadine. Poiché il Consiglio di Istituto aveva espresso parere favorevole in merito (**Delibera n. 18 del 03-04-2017**), lunedì 19 marzo alle ore 9,50, nell'aula video del plesso Robecchi, il prelado incontrerà per un'ora circa una delegazione di alunni della Scuola Secondaria selezionati dalla prof. Cristina Patrucchi, docente di religione.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 18,20.

Il Segretario  
Ins. Bozzolan Stefania

Il Presidente  
Sig.ra Marsiglio Enrica

**Allegati:**

1. Criteri di ammissione o non ammissione degli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado alla classe successiva, incluse strategie e azioni che consentono il miglioramento dei livelli di apprendimento di quegli alunni che nello scrutinio finale hanno livelli di apprendimenti parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.
2. Criteri generali di selezione Tutor, Facilitatore e Valutatore PON
3. Criteri generali di selezione Esperto PON
4. Criteri generali di selezione per l'individuazione degli allievi nei Progetti PON

## Allegato 1. Criteri per la non ammissione alla classe successiva

### Scuola Primaria

Come da **art. 3 del Decreto Legislativo 62/2017**, si ricorda che **l'ammissione** alla classe successiva nella scuola primaria può avvenire anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Il Consiglio di interclasse può tuttavia deliberare, con adeguata motivazione, la **non ammissione – decisa all'unanimità - alla classe successiva** quando in sede di scrutinio finale – presieduto dal Dirigente Scolastico (o da suo Delegato), **si accerti e documenti che si siano contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:**

CONDIZIONI	EVIDENZE
I risultati di apprendimento risultano non sufficienti in quattro o più discipline e si considerano pregiudicanti per la frequenza costruttiva della classe successiva.	<i>Valutazioni sul Registro elettronico Verbali dei Consigli di interclasse</i>
L'alunno è stato in maniera documentata coinvolto in iniziative di recupero e supporto progettate <i>ad hoc</i> dall'istituzione scolastica.	<i>Verbali dei Consigli di interclasse Comunicazioni alle Famiglie Registri delle attività</i>
Durante la maggior parte delle attività didattiche proposte, lo studente ha assunto un atteggiamento passivo, disinteressato, superficiale o oppositivo	<i>Presenza di richiami sul registro elettronico in merito al comportamento Osservazioni regolari in merito all'atteggiamento presenti nei verbali di team e/o interclasse Segnalazioni alle Famiglie, tramite comunicazioni scritte</i>
La Famiglia sia stata informata in maniera tempestiva e continuativa dell'andamento critico del percorso scolastico/formativo dello Studente.	<i>Comunicazioni scritte alle Famiglie Convocazioni delle Famiglie</i>
Lo Studente e la Famiglia siano stati debitamente sostenuti ed aiutati ad accettare l'eventualità di non promozione/ammissione, interpretandola come opportunità di miglioramento – o almeno come conseguenza delle proprie scelte – e non come fallimento personale.	<i>Verbali dei Consigli di interclasse Colloqui Docenti/ Famiglie Colloquio Dirigente/Famiglie</i>

Nella stessa giornata dello scrutinio di II quadrimestre che definisce la non ammissione alla classe successiva, il **Coordinatore di classe** contatterà la Famiglia dell'alunno per la comunicazione seppur informale della deliberazione avvenuta. Seguirà formale consegna di una comunicazione secondo *format* predisposto.

Nel caso di ammissione pur in presenza di una o più delle condizioni sopra riportate, che pur non pregiudicano l'ammissione, il **Coordinatore di classe** si farà carico di completare il *Documento di valutazione* con una **lettera scritta** – predisposta con *format* condiviso – da consegnare alla Famiglia che informi sulle carenze rilevate e sull'opportunità, nonché sui suggerimenti di misure da predisporre per la loro compensazione.

## Scuola Secondaria I grado

Come da **art. 6 del Decreto Legislativo 62/2017**, si ricorda che **l'ammissione** alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo può avvenire anche in caso di **parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline**. Il Consiglio di classe può tuttavia deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

La **non ammissione alla classe successiva ovvero all'esame di Stato di fine primo ciclo** avviene, pur in presenza dei prerequisiti seguenti:

- a. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998 – classi III;
- c. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (D. Lgs. 62/2017, art.6-7) – classi III.

quando in sede di scrutinio finale – presieduto dal Dirigente Scolastico (o da suo Delegato), **si accerti e documenti che si siano contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:**

CONDIZIONI	EVIDENZE
I risultati di apprendimento risultano <b>non sufficienti (valutazione = 5) in cinque discipline</b> o <b>gravemente insufficienti (valutazione uguale o inferiore a 4) in tre o più discipline</b> e si considerano pregiudicanti per la frequenza costruttiva della classe successiva.	<i>Valutazioni sul Registro elettronico</i>  <i>Verbali dei Consigli di classe</i>
L'alunno è stato in maniera documentata coinvolto in iniziative di recupero e supporto progettate <i>ad hoc</i> dall'istituzione scolastica.	<i>Verbali dei Consigli di Classe</i> <i>Comunicazioni alle Famiglie</i> <i>Registri delle attività</i>
Durante la maggior parte delle attività didattiche proposte, lo studente ha assunto un atteggiamento passivo, disinteressato, superficiale o Oppositivo	<i>Presenza di richiami sul registro elettronico in merito al comportamento</i>  <i>Assenze/ritardi ingiustificati nelle attività di potenziamento/ recupero</i>

*Osservazioni regolari in merito all'atteggiamento presenti nei verbali del CdC  
Segnalazioni alle Famiglie, tramite comunicazioni scritte*

La Famiglia sia stata informata in maniera tempestiva e continuativa dell'andamento critico del percorso scolastico/formativo dello Studente.

*Comunicazioni scritte alle Famiglie  
Convocazioni delle Famiglie*

Lo Studente e la Famiglia siano stati debitamente sostenuti ed aiutati ad accettare l'eventualità di non promozione/ammissione, interpretandola come opportunità di miglioramento – o almeno come conseguenza delle proprie scelte – e non come fallimento personale.

*Verbali dei Consigli di classe  
Colloqui Docenti/ Famiglie  
Colloquio Dirigente/Famiglie  
Colloqui Docenti/studenti  
Colloqui Dirigente/Studenti  
Eventuali ricorsi alla 'Psicologia scolastica'*

Nella stessa giornata dello scrutinio di II quadrimestre che definisce la non ammissione all'esame di stato o alla classe successiva, **il Coordinatore di classe contatterà la Famiglia dell'alunno** per la comunicazione seppur informale della deliberazione avvenuta. Seguirà formale consegna di una comunicazione secondo format predisposto.

Nel caso di ammissione pur in presenza di una o più delle condizioni sopra riportate, che pur non pregiudicano l'ammissione, il Coordinatore del Consiglio di classe si farà carico di completare il Documento di valutazione con **una lettera scritta** – predisposta con format condiviso – da consegnare alla famiglia che informi sulle carenze rilevate e sull'opportunità, nonché sui suggerimenti di misure da predisporre per la loro compensazione.

## Allegato 2. Criteri Selezione Docenti *Tutor*, Facilitatori, Valutatori PON

Per la selezione delle figure di **tutor/facilitatori/valutatori PON** la scuola pubblicherà il bando di selezione sul sito internet e sull'Albo on line.

Gli obblighi di pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale sono posti a carico dell'Istituzione Scolastica dall'art. 35 D.l. 44/2001.

La ricerca, attraverso bando pubblico, prevede esplicita candidatura con consegna del **curriculum vitae in formato europeo**. Costituisce elemento essenziale di partecipazione al bando il possesso di certificazione e/o di titoli comprovanti la conoscenza e l'uso delle tecnologie informatiche.

L'Istituto provvederà, sulla base dei curricula presentati, alla scelta dei **tutor/facilitatori/valutatori**, attuando la procedura di comparazione degli stessi secondo le direttive stabilite dalle Linee guida Operative dei Programmi Europei vigenti e in base ad apposita graduatoria da affiggere all'albo e sul sito *on line* della scuola.

**La tabella analitica, specifica per voce, sarà indicata nel bando di ricerca delle figure professionali richieste.**

<b>CRITERI PER LA SELEZIONE DEI DOCENTI TUTOR PON</b>		
TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI		PUNTI
Abilitazione all'insegnamento nell'ordine di scuola di riferimento		5
- Laurea attinente alla disciplina del modulo richiesto. - Laurea in scienze dell'educazione e della formazione. - Laurea in scienze della formazione primaria.	Si valuta un solo titolo	Punteggio attribuibile: 5 punti
Partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento (MIUR-PON) attinenti alla disciplina del modulo richiesto, in qualità di discente	Punti 2 per ciascun corso	Punteggio max attribuibile: 10 punti
Certificazioni informatiche/ Attestati CISCO, ECDL, EIPASS inerenti Reti informatiche	Punti 1 per ciascun corso	Punteggio max attribuibile: 5 punti
Partecipazione alla progettazione del PON	Punti 5	Punteggio max attribuibile: 5 punti
TOTALE		30

### COMPITI DEI TUTOR

Il Tutor:

- acquisisce le dichiarazioni degli alunni sulla Privacy e le inserisce nel Sistema di Gestione Unitaria del Programma (GPU 2014-2020), unitamente a copia dei documenti degli alunni;
- predispone, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento, che dovranno essere suddivisi in moduli corrispondenti a segmenti disciplinari e competenze da acquisire;
- partecipa ad eventuali incontri propedeutici per la realizzazione delle attività;
- svolge l'incarico secondo il calendario predisposto;
- coadiuva l'esperto nella documentazione delle attività di ogni percorso;
- coadiuva l'esperto nella predisposizione di strumenti di verifica e valutazione;
- cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario di inizio e fine della lezione;
- accerta l'avvenuta compilazione della scheda allievo, la stesura e la firma del patto formativo;
- segnala in tempo reale se il numero dei partecipanti scende di oltre un terzo del minimo o dello standard previsto;
- contatta le famiglie degli alunni in caso di assenze ingiustificate;
- mantiene i contatti con i Consigli di Classe di appartenenza degli alunni per la ricaduta dell'intervento sul curriculare;
- collabora con l'esperto nella predisposizione di una dettagliata relazione finale.

<b>CRITERI PER LA SELEZIONE DEI DOCENTI FACILITATORI PON</b>		
TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI		PUNTI
Abilitazione all'insegnamento nell'ordine di scuola di riferimento		5
- Laurea attinente alla disciplina del modulo richiesto. - Laurea in scienze dell'educazione e della formazione. - Laurea in scienze della formazione primaria.	Si valuta un solo titolo	Punteggio attribuibile: 5 punti
Partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento (MIUR-PON) attinenti alla disciplina del modulo richiesto, in qualità di discente	Punti 2 per ciascun corso	Punteggio max attribuibile: 10 punti
Certificazioni informatiche/ Attestati CISCO, ECDL, EIPASS inerenti Reti informatiche	Punti 1 per ciascun corso	Punteggio max attribuibile: 5 punti
Partecipazione alla progettazione del PON	Punti 5	Punteggio max attribuibile: 5 punti
TOTALE		30

#### **COMPITI DEL FACILITATORE**

La figura del Facilitatore attribuita a livello del progetto deve garantire una completa e attenta **supervisione dell'andamento dei vari Obiettivi**, con compenso (incluso nell'importo della voce "spese di gestione") stabilito in ragione del costo orario CCNL Comparto Scuola.

Il facilitatore, individuato nell'ambito del personale docente della scuola, collabora con il DS e il DSGA curando che tutte le attività rispettino la temporizzazione prefissata, predisponendo un crono programma delle unità formative/progettuali e organizzando gli spazi, il personale, e all'uopo garantire il raccordo, l'integrazione e la facilitazione dell'attuazione del progetto.

Il facilitatore **documenta tutte le fasi del progetto** e raccoglie sistematicamente i dati necessari alla valutazione.

Cura con il DSGA la documentazione, riportandola nella sezione specifica del GPU, e le operazioni di verbalizzazione degli incontri. Inoltre si occupa, in accordo con il DS e il DSGA, della definizione dei criteri di selezione di eventuali esperti, indizione dei bandi e la loro scelta.

Cura l'informazione sulle azioni programmate, **pubblicizza** i finanziamenti dell'Unione Europea e rende ogni intervento trasparente a tutti; informa in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dall'FSE, attraverso la stesura di articoli per quotidiani e periodici, manifesti e depliant, locandine, news lettere, realizzazione di targhe e qualsivoglia ulteriore azione di disseminazione, avvalendosi opportunamente del web.

<b>CRITERI PER LA SELEZIONE DEI DOCENTI VALUTATORI PON</b>		
TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI		PUNTI
Abilitazione all'insegnamento nell'ordine di scuola di riferimento		5
- Laurea attinente alla disciplina del modulo richiesto. - Laurea in scienze dell'educazione e della formazione. - Laurea in scienze della formazione primaria.	Si valuta un solo titolo	Punteggio attribuibile: 5 punti
Partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento (MIUR-PON) attinenti alla disciplina del modulo richiesto, in qualità di discente	Punti 2 per ciascun corso	Punteggio max attribuibile: 10 punti
Certificazioni informatiche/ Attestati CISCO, ECDL, EIPASS inerenti Reti informatiche	Punti 1 per ciascun corso	Punteggio max attribuibile: 5 punti
Partecipazione alla progettazione del PON	Punti 5	Punteggio max attribuibile: 5 punti
TOTALE		30

### **COMPITI DEL REFERENTE PER LA VALUTAZIONE**

Il valutatore, con compenso (incluso nell'importo della voce "spese di gestione") stabilito in ragione del costo orario CCNL Comparto Scuola, ha la funzione di **coordinare le attività valutative** riguardanti l'intero progetto con il compito di verificare, sia in itinere che ex-post, l'andamento e gli esiti degli interventi.

In merito alla specificità dei compiti assegnati a tale figura, si può ipotizzare la seguente articolazione:

- Cooperazione con DS, DSGA e facilitatore, al fine di garantire la fattibilità di tutte le attività e il rispetto della temporizzazione prefissata, degli spazi, delle strutture, degli strumenti;
- Organizzazione delle azioni di monitoraggio e valutazione;
- Garanzia della circolazione dei risultati e dello scambio di esperienze;
- Documentazione del progetto in fase iniziale, per una raccolta sistematica dei dati necessari allo svolgimento degli interventi di valutazione;
- Documentazione in itinere delle attività di monitoraggio e valutazione, curando in progress l'aggiornamento dei dati di concerto con tutor ed esperti di ciascun modulo.

Tutte le attività di formazione devono sempre prevedere momenti di valutazione formativa e sommativa, finalizzati a:

- verificare le competenze in ingresso dei discenti;
- accompagnare e sostenere i processi di apprendimento;
- promuovere la consapevolezza dell'acquisizione di quanto trattato nel corso;
- riconoscere in modo obiettivo i progressi compiuti;
- restituire un giudizio complessivo sulla loro partecipazione e sui livelli raggiunti;
- assicurare l'integrazione dei risultati e delle competenze acquisite nel percorso curricolare.

**A parità di punteggio sarà individuato il candidato che abbia la più giovane età, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 della legge 127/1997, come modificata dall'art. 2 della legge 191/1998.**

### Allegato 3. Criteri Selezione Docenti ESPERTI PON

Le linee guida dei PON FSE/FESR prevedono che gli esperti formatori di ciascun progetto devono necessariamente essere selezionati attraverso un **Bando a evidenza pubblica**; pertanto, per la selezione delle figure di **Esperto** (disciplinata dall'art. 40 del D.I. 44/2001), la scuola pubblicherà il bando di selezione sul sito internet e sull'Albo *on line*.

Gli obblighi di pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale sono posti a carico dell'Istituzione Scolastica dall'art. 35 D.I. 44/2001.

La ricerca, attraverso bando pubblico, prevede esplicita candidatura con consegna del **curriculum vitae in formato europeo**. Costituisce elemento essenziale di partecipazione al bando il possesso di certificazione e/o di titoli comprovanti la conoscenza e l'uso delle tecnologie informatiche.

L'Istituto provvederà, sulla base dei curricula presentati, alla scelta dell'**esperto**, attuando la procedura di comparazione degli stessi secondo le direttive stabilite dalle Linee guida Operative dei Programmi Europei vigenti e in base ad apposita graduatoria da affiggere all'albo e sul sito *on line* della scuola.

La tabella analitica, specifica per voce, sarà indicata nel bando di ricerca delle figure professionali richieste.

CRITERI PER LA SELEZIONE DI ESPERTO NEL PON		
TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI		PUNTI
Abilitazione all'insegnamento nell'ordine di scuola di riferimento		5
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Laurea attinente alla disciplina del modulo richiesto.</li> <li>- Laurea in scienze della formazione primaria.</li> <li>- Laurea in scienze dell'educazione e della formazione.</li> </ul> <p>LAUREA TRIENNALE</p> <p>Fino a 100                    5 punti</p> <p>Da 101 a 110 e lode        6 punti</p> <p>LAUREA SPECIALISTICA O VECCHIO ORDINAMENTO</p> <p>Fino a 89                     7 punti</p> <p>da 90 a 99                  8 punti</p> <p>da 100 a 105                9 punti</p> <p>da 106 a 110 e lode        10 punti</p>		
Altri titoli di studio superiori, corsi di perfezionamento almeno annuali, dottorati o master di primo e secondo livello, inerenti ai contenuti e alle attività previste nel modulo del Progetto per il quale l'esperto dichiara di concorrere	Punti 5 per ciascun corso	Punteggio max attribuibile: 10 punti

Partecipazione a corsi di formazione MIUR (con attestato), in qualità di discente, pertinenti ai contenuti e alle attività previste nel modulo del Progetto per il quale l'esperto dichiara di concorrere	Punti 2 per ciascun corso	Punteggio max attribuibile: 10 punti
Certificazioni informatiche/ Attestati CISCO, ECDL, EIPASS inerenti Reti informatiche	Punti 1 per ciascun corso	Punteggio max attribuibile: 2 punti
Eventuali altri titoli, attestati, corsi di formazione, certificazioni, specializzazioni professionali pertinenti ai contenuti e alle attività previste nel modulo del Progetto per il quale l'esperto dichiara di concorrere	Punti 1 per ciascun corso	Punteggio max attribuibile: 4 punti
Esperienze lavorative pregresse in progetti d'Istituto o PON – FSE, come esperto nella realizzazione di attività o laboratori pertinenti ai contenuti e alle attività previste nel modulo del Progetto per il quale l'esperto dichiara di concorrere	Punti 2 per ciascun corso	Punteggio max attribuibile: 4 punti
TOTALE	-	40

#### **PRINCIPALI COMPITI DEGLI ESPERTI DEI SINGOLI MODULI**

- progettare (in collaborazione con il tutor della struttura pedagogica/organizzativa del modulo formativo) obiettivi, competenze, attività, prove di verifica, percorsi operativi e traguardi;
- predisporre i materiali didattici;
- partecipare ad eventuali incontri propedeutici alla realizzazione delle attività e/o in itinere e/o conclusivi;
- svolgere attività di docenza;
- valutare, in riferimento al proprio modulo le competenze in ingresso dei destinatari al fine di accertare eventuali competenze già in possesso ed attivare misure adeguate;
- approntare prove di verifica degli apprendimenti intermedie e finali;
- predisporre la relazione finale sull'intervento svolto e consegnare ogni documentazione;
- accompagnare eventualmente gli allievi in uscite sul territorio;
- richiedere il materiale necessario allo svolgimento delle attività didattiche, sulla base del capitolo finanziario a disposizione (sezione Costi di gestione di ciascun modulo formativo)
- gestire la piattaforma predisposta per l'inserimento obbligatorio in itinere della documentazione didattica *on line* nella sezione specifica

**A parità di punteggio sarà individuato il candidato che abbia la più giovane età, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 della legge 127/1997, come modificata dall'art. 2 della legge 191/1998.**

## Allegato 4. **Criteri generali di selezione per l'individuazione degli allievi nei Progetti PON**

**Prerequisito indispensabile** per essere individuato come soggetto che può partecipare al Modulo PON è la presentazione da parte dei genitori della domanda di partecipazione completa di ogni informazione necessaria, la compilazione della Delibera Privacy, la sottoscrizione delle necessarie autorizzazioni per lo svolgimento delle attività previste e la disponibilità a frequentare il modulo per tutta la sua durata (numero h previsto), sottoscritta dai genitori, con l'eccezione di un'unica assenza consentita, con esclusione dell'alunno e scorrimento della graduatoria a partire dalla seconda assenza. *I genitori degli alunni con disabilità dichiarano di essere consapevoli che durante lo svolgimento del Modulo non è prevista la presenza dell'insegnante di sostegno, fatta salva l'eventualità che il tutor selezionato sia in possesso del titolo di insegnante di sostegno.*

Possono presentare domanda di partecipazione i genitori degli alunni delle classi indicate, individuati dai rispettivi team dei docenti e/o consigli di classe sulla base di specifici bisogni formativi ed educativi, fino ad un massimo di 25 alunni per modulo. Qualora risultassero disponibili alcuni posti nei singoli moduli, sarà pubblicato un ulteriore avviso per richiedere e regolamentare la partecipazione di altri alunni.

**La frequenza è obbligatoria, per qualsiasi modulo.**

Alla fine del percorso gli alunni riceveranno un attestato delle competenze e conoscenze acquisite che contribuirà alla valutazione scolastica.

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. **Chiarimenti e approfondimenti per l'attuazione dei progetti a valere sul FSE**

**MIUR.AOODGEFID.REGISTRO UFFICIALE(U).0038115.18-12-2017**

Negli Avvisi a costi STANDARD la partecipazione degli allievi in fase di candidatura è stata prevista tra un minimo di 15 ed un massimo di 20 allievi. Di conseguenza, il sistema finanziario calcola il costo gestionale riconoscibile sulla base del numero degli allievi registrato in fase di candidatura. In fase di avvio la scuola può ampliare il numero di iscritti oltre quello autorizzato (**senza alcuna incidenza sul costo gestionale**) al solo fine di avere il più alto numero di partecipanti utile a garantire il più alto numero di attestazioni di frequenza.

Pertanto 20 allievi è il numero massimo su cui si basa il costo della gestione. Nel caso in cui la scuola abbia indicato un numero maggiore di 20, l'area gestionale si attesta, comunque, al costo previsto per 20 allievi.

Si ricorda che punto cruciale dei progetti a costi unitari standard è la presenza costante e continua degli iscritti in quanto ogni ora di assenza allievo riduce il valore dell'area gestionale di € 3,47.

Infine, si ricorda che qualora il numero dei frequentanti scendesse al di sotto di 9 allievi per due incontri consecutivi, il modulo va chiuso immediatamente.

Nel caso dei progetti a costo standardizzato la chiusura anticipata causerà una riparametrazione del piano finanziario. L'area formativa sarà rapportata al numero di ore effettivamente svolte e l'area gestionale sarà ricalcolata proporzionalmente.